

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2020, n. 3-1313

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo prevista per il 29 aprile in prima convocazione e per il 6 maggio 2020 in seconda convocazione – Indirizzi al Rappresentante regionale

Vista la convocazione dell'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo prevista per il 29 aprile in prima convocazione e per il 6 maggio 2020 in seconda convocazione.

Preso atto che l'Assemblea è stata convocata con il seguente Ordine del giorno: << 1. Comunicazioni; 2. Ratifica del riepilogo delle modifiche apportate alla Programmazione biennale degli acquisti del CSI-Piemonte 19-20 al 31 dicembre 2019; 3. Approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2019 redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c.; 4. Varie ed eventuali >>.

Per quanto riguarda il punto 2 dell'Ordine del giorno, viste le modifiche apportate alla Programmazione biennale degli acquisti del CSI-Piemonte 19-20 al 31 dicembre 2019.

Preso atto che dall'istruttoria sul punto 2 effettuata dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate risulta che:

- il Programma biennale degli acquisti del CSI-Piemonte costituisce allegato del Piano di Attività annuale del Consorzio, documento programmatico la cui approvazione definitiva è in capo all'Assemblea degli Enti consorziati, ai sensi dell'art. 12, c.1, lett. f) dello Statuto;
- ai sensi dell'“iter autorizzativo in merito alla modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte di importo superiore a Euro 40.000,00”, approvato dall'Assemblea nella seduta del 6/5/2019, di cui alla D.G.R. n. 18-8846 del 29/04/2019, compete all'Assemblea, contestualmente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio annuale, la ratifica delle modifiche alla programmazione degli acquisti approvate nell'anno considerato dal CSI e preventivamente esaminate dal Consiglio di Amministrazione del CSI;
- l'Assemblea CSI del 14/1/2019, di cui alla D.G.R. n. 15-8278 del 11/01/2019, ha approvato il Piano di Attività per il 2019 corredato tra l'altro del Programma biennale degli acquisti 2019-2020, che prevedeva i seguenti totali relativi agli acquisti di valore superiore a 40.000 euro: (i) 123.361.161,10 euro per il 2019; (ii) 7.264.540 euro per il 2020; (iii) 130.625.701,10 euro per totale 2019-2020;
- nella seduta del 27/3/2020 il Consiglio di Amministrazione del CSI ha esaminato il documento “Riepilogo delle modifiche apportate alla Programmazione biennale degli acquisti del CSI-Piemonte 19-20 al 31 dicembre 2019”, ai fini della relativa ratifica da parte dell'Assemblea;
- la versione al 31/12/2019 del Programma biennale degli acquisti 2019-2020, come presentata nel prospetto inviato dal CSI con comunicazione di integrazioni informative del 16/4/2020, riporta i seguenti totali: (i) 119.981.637,60 per il 2019; (ii) 7.668.200,00 per il 2020; (iii) 127.649.837,60 euro per totale 2019-2020. Dalle comunicazioni del CSI del 16 e 24/4/2020, risulta altresì che:
 - il valore finale per il 2019 comprende tutte le variazioni intervenute, ivi compresi gli spostamenti alle annualità successive, che sono già stati ricompresi nella pianificazione 2020-21 (approvata dall'Assemblea il 20 dicembre 2019, di cui alla D.G.R. n. 56-813 del 20/12/2019);
 - le previsioni di approvvigionamento contenute nella programmazione finale 2019, che non si sono effettivamente tradotte in procedimenti indetti entro il 31.12.2019 (il cui valore è corrispondente alla differenza fra i 119.981.637,60 euro - valore programmazione finale - ed i 113.881.054,45 euro - valore effettivo indizioni) costituiscono acquisti a cui non si darà più seguito, perchè giudicati non più necessari;

- per l'annualità 2019, in tutte le varie fasi della programmazione (e come del resto risulta dal totale dei procedimenti effettivamente indetti) si è rimasti entro le cornici di budget definite inizialmente, sia per il volume totale che per le previsioni sui singoli anni di competenza;
- la pianificazione dell'annualità 2020, prevista nel Programma biennale degli acquisti 2019-2020 aggiornato al 31/12/2019, è totalmente ricompresa all'interno del nuovo Piano Biennale 2020-21 approvato unitamente al Piano di Attività 2020 dall'Assemblea CSI del 20/12/2019, di cui alla D.G.R. n. 56-813 del 20/12/2019.

Preso atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore Sistema informativo regionale non risultano elementi ostativi alla ratifica del riepilogo delle modifiche apportate alla Programmazione biennale degli acquisti del CSI-Piemonte 19-20 al 31 dicembre 2019.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente alla ratifica del riepilogo delle modifiche apportate alla Programmazione biennale degli acquisti del CSI-Piemonte 19-20 al 31 dicembre 2019.

Per quanto concerne il punto 3, visto il Progetto di Bilancio d'Esercizio 2019 così costituito:

- Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2019;
- Bilancio al 31/12/2019 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa)
- Relazione del Revisore Indipendente sulla Branch in Albania
- Relazione della Società di Revisione Mazars Italia S.p.a
- Relazione del Collegio Sindacale.

Preso atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate risulta che:

- l'Esercizio 2019 chiude con un utile di circa 594,5 mila euro, più alto dell'utile 2018 pari a 154,4 mila euro;
- il valore della produzione è cresciuto rispetto al 2018, passando dai circa 123,8 milioni di euro del 2018 ai circa 132,7 milioni del 2019;
- i principali altri proventi iscritti a Conto economico, risultano i seguenti: (i) la sopravvenienza attiva pari a circa 2,17 milioni di euro, di natura fiscale relativa ai rimborsi d'imposta pervenuti dall'Agenzia delle Entrate riguardanti Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato attinente ai periodi d'imposta dal 2007 al 2010; (ii) i correlati interessi attivi corrisposti per circa 288,8 mila euro; (iii) i proventi generati dal riaddebito ai clienti di oneri finanziari per un importo pari a circa 194,4 mila euro;
- dal Conto economico della Branch albanese del CSI risulta che il risultato d'esercizio registra un incremento nell'utile netto che passa da circa 57 mila euro a circa 115,6 mila euro;
- il risultato operativo ammonta a un valore negativo di -2,9 milioni di euro; per renderlo confrontabile con quello relativo al 2018, il valore della produzione e il risultato operativo del 2019 sono stati resi omogenei con quelli del 2018 rettificandoli dell'importo, per la quota attribuita ai Clienti consorziati che beneficiano del regime di esenzione IVA, delle sopravvenienze attive di 2.171.794,00 euro relative ai rimborsi dell'Ires, unitamente ai correlati interessi attivi corrisposti per 288.836,00 euro; così calcolato, il risultato operativo omogeneo risulta pari a circa 229,8 mila euro, più alto di circa il 17,5% rispetto al 2018;

- tra i costi della produzione le voci di costo che risultano cresciute rispetto al 2018 sono state i costi per servizi, i costi per il personale e gli oneri diversi di gestione, mentre gli ‘ammortamenti e svalutazioni’, i costi per ‘materie prime, sussidiarie, di consumo e merci’ e i costi per godimento di beni di terzi sono diminuiti; gli accantonamenti per rischi sono rimasti invariati rispetto al 2018;
- l'organico medio aziendale al 31/12/2019 ammonta a 1075 dipendenti, più alto di 7 unità rispetto al 31/12/2018. Il relativo costo del personale ammonta a circa 66,24 milioni di euro e risulta più alto di circa 2,7 milioni di euro (+ 4,3%) rispetto al 2018; esso risulta gravato dall'accantonamento straordinario di 1,5 milioni di euro relativo al progetto “staffetta generazionale” autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12/11/2019;
- gli oneri finanziari risultano diminuiti di circa 398,5 mila euro (-62,2%) rispetto al 2018;
- sono stati effettuati investimenti per circa 7,2 milioni di euro, in crescita rispetto ai circa 5,0 milioni di euro del 2018 (+44,8%), con una incidenza rispetto ai ricavi commerciali passata dal 4% dell'esercizio precedente al 5,8% dell'esercizio 2019;
- dalla Nota integrativa risulta inoltre al 31/12/2019 un valore pari a circa 15,7 milioni di euro delle garanzie e impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale e in precedenza indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione; trattasi di: (i) circa 277 mila euro di avalli e fidejussioni a favore di terzi; risultano aumentati di circa 8,6 mila euro (+3,2%) rispetto al 2018; (ii) circa 15,7 milioni di euro del Fondo di Tesoreria Inps relativo alle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio; risultano aumentati di circa 1,19 milioni di euro (8,2%) rispetto al 2018;
- per quanto concerne la situazione finanziaria e patrimoniale dalla Relazione di gestione risulta in particolare che:

<< Gli indicatori mostrano una struttura finanziaria complessivamente equilibrata, in grado di far fronte agli impegni di breve termine e caratterizzata, con riguardo alle fonti di capitale, da riduzione delle passività di finanziamento.

Resta comunque sempre viva, nel corso dello svolgimento della gestione, la criticità legata alla scarsità di risorse di cassa di origine interna, con attività correnti, nonostante i miglioramenti degli ultimi esercizi, ancora incapaci di generare un flusso di cassa costante durante tutto l'arco temporale dell'esercizio.>>;
- per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, indicata nella Relazione sulla gestione:
 - *<< L'Assemblea del Consorzio, in data 20 dicembre 2019, ha approvato il Piano di Attività 2020 (con proiezione triennale 2020-22) che si pone in stretta continuità con quanto previsto nel precedente Piano Triennale 2019-2021 allegato al Piano di Attività 2019, che costituiva il programma esecutivo del Piano Strategico per il triennio 2019-2021. Gli obiettivi ivi definiti, innovati ed improntati ad un forte sviluppo delle attività consortili, costituiranno la principale direttrice per la gestione 2020. >>;*
 - *viene segnalato che per fronteggiare l'emergenza legata al Virus COVID-19 (c.d. Coronavirus), << gli Enti consorziati hanno richiesto al Consorzio, in quanto Ente strumentale all'erogazione di servizi pubblici essenziali, attività straordinarie ed aggiuntive, non solo nei servizi a supporto della sanità regionale e della protezione civile piemontese, ma anche in ambito infrastrutturale con la finalità di estendere la possibilità di lavorare da remoto e di utilizzare diffusamente strumenti di videoconferenza e di piattaforme di comunicazione a distanza >>;*

- viene proposto all'Assemblea di accantonare il suddetto utile d'esercizio al conto "utili portati a nuovo";
- la società di revisione indipendente, nella Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 datata 7/4/2020, ha indicato tra l'altro che:
 - << A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. >>;
 - << A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge. >>;
- il Collegio Sindacale, nella Relazione redatta ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del C.c. datata 7/4/2020, ha indicato tra l'altro che:
 - << Infine, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche del Consorzio >>;
 - << In conclusione, sottolineiamo la nostra costante attenzione su due questioni che, nel corso dell'esercizio 2019, non hanno ancora trovato una definitiva soluzione:
 - il corretto inquadramento giuridico del Consorzio: nei primi mesi dell'anno 2020, è stato infatti emanato il Disegno di Legge regionale n. 55/2019 "Legge regionale di abrogazione e razionalizzazione dell'ordinamento giuridico regionale", il quale, all'Allegato B, ha disposto l'abrogazione del primo comma dell'art. 3 della L.R. n. 48/1975, che, a sua volta, prevede che "Il Consorzio ha personalità giuridica di diritto pubblico"; si attende la conversione in Legge del summenzionato atto normativo;
 - la situazione relativa ai crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari (A.Re.S.S.) in liquidazione: la definizione di tale situazione mediante l'incasso dei suddetti crediti era stata prevista per il 2019, ma a causa dell'insediamento della nuova Giunta Regionale e del conseguente cambio di governance all'interno della Direzione Regionale Salute, tale riscossione non si è ancora realizzata.

A tal riguardo, invitiamo nuovamente il Consorzio a porre in essere tutte le azioni utili e necessarie, al fine di addivenire nel minor tempo possibile, alla definizione delle suddette questioni. Tanto premesso, considerando le risultanze dell'attività svolta dal presente Collegio e tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al Bilancio medesimo, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il Collegio non ha nulla da osservare circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione in Nota integrativa. >>
- per quanto riguarda l'avanzamento del piano strategico 2019 – 2021:
 - << nel 2019, la governance dell'attività di monitoraggio e controllo sull'avanzamento delle attività previste dal Piano Strategico 2019-21 è stata condotta da CSI- Piemonte, con il supporto dell'advisor esterno BIP S.P.A. >>;
 - << complessivamente, si può stimare che il Piano strategico abbia raggiunto, nel primo anno, un avanzamento pari al 38% della sua attuazione >>;
 - << con riferimento ai KPI, oltre l'80% è stato misurato e risulta essere in linea >>.

Preso atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore Sistema informativo regionale sulla Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2019 non risultano elementi ostativi all'approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2019 redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2019 redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ex D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo prevista per il 29 aprile 2020 in prima convocazione e per il 6 maggio 2020 in seconda convocazione di esprimersi favorevolmente:
 - per quanto riguarda il punto 2 dell'Ordine del giorno, alla ratifica del riepilogo delle modifiche apportate alla Programmazione biennale degli acquisti del CSI-Piemonte 19-20 al 31 dicembre 2019;
 - per quanto riguarda il punto 3 dell'Ordine del giorno, all'approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2019 redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)